



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Comune di Padova
Settore Servizi Sociali
Via del Carmine 13 35137 Padova
Codice Fiscale 00644060287

AVVISO PUBBLICO

PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA PER L'ACQUISIZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE DI ENTI DEL TERZO SETTORE (ETS) AD ADERIRE ALLA CO-PROGETTAZIONE E CO-GESTIONE DI SERVIZI DIURNI DI ORIENTAMENTO E CONSULENZA E DI ACCOGLIENZA DI PERSONE SENZA DIMORA – FINANZIAMENTO A VALERE SUI FONDI QUOTA SOCIALE POVERTÀ ESTREMA

OGGETTO E FINALITÀ DELL'AVVISO

Con il presente Avviso il Comune di Padova, ai sensi di quanto previsto dalle linee guida approvate con decreto n. 72/2021 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, dà avvio alla procedura a evidenza pubblica disposta con determinazione n. 2022/29/0454 del 13/07/2022, per raccogliere le manifestazioni di interesse degli ETS (come identificati dall'art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017 e ss. mm., cosiddetto Codice del Terzo Settore – CTS, fermo restando il regime transitorio di cui all'art. 101 comma 3 del D.Lgs n. 117/2017) qualificati secondo i requisiti previsti al punto 2 dell'Avviso, per la co-progettazione e successiva co-gestione dei servizi in oggetto, coerentemente con quanto riportato nel progetto di massima allegato al presente avviso.

RIFERIMENTI NORMATIVI E DI PROGRAMMAZIONE

L'art. 118 ultimo comma della Costituzione Italiana dispone che: "Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà", introducendo esplicitamente il principio di sussidiarietà orizzontale e sollecitando l'alleanza tra soggetti pubblici e privati per fini di utilità pubblica e per la realizzazione del principio costituzionale di uguaglianza sostanziale, cioè la creazione di condizioni che consentano il pieno sviluppo della persona umana e la salvaguardia della sua dignità.

Il D.Lgs 117/2017 (Codice del Terzo Settore) definisce i requisiti che caratterizzano gli Enti del Terzo Settore, indica alcuni strumenti, tra cui la co-progettazione, per la realizzazione di una amministrazione condivisa tra pubblico e privato, enumera le attività di interesse generale su cui possono convergere gli Enti del Terzo Settore e la Pubblica Amministrazione che mantiene, ai sensi della L. 241/1990 la prerogativa di Amministrazione precedente.

Il Decreto MLPS 72/2020 con cui vengono approvate le "Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo settore negli articoli 55 -57 del decreto legislativo n. 117 del 2017 (codice del terzo settore)" prevede l'utilizzo di strumenti per realizzare una amministrazione condivisa, tra i quali la co-progettazione, uno degli strumenti per dare attuazione ai seguenti principi:

- x sussidiarietà;
- x cooperazione;
- x efficacia, efficienza ed economicità;

Capo Settore Servizi Sociali: dott.ssa Sara Bertoldo
Unità Operativa Semplice: Ufficio Gare – Via Del Carmine, n. 13
Istruttore direttivo amministrativo – Dott.ssa Susy Cheti Pavan - tel. 049/8205978
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 8:30 alle 12:30 / martedì e giovedì dalle 15:30 alle 17:30
Indirizzo e-mail: servizisociali@comune.padova.it / pec: servizi.sociali@pec.comune.padova.it
Indirizzo della corrispondenza cartacea: Comune di Padova – Settore Servizi Sociali – Via Del Municipio 1, 35122 Padova

- x omogeneità;
- x copertura finanziaria e patrimoniale;
- x responsabilità e unicità dell'amministrazione;
- x pubblicità, trasparenza, parità di trattamento, prevenzione dei conflitti di interesse, nello svolgimento dei procedimenti amministrativi, come previsto dalla Legge 241/1990;
- x rispetto della programmazione sociale di zona.

Il piano di zona 2019 e il Piano di zona straordinario 2021 (la cui validità è stata prorogata al 31/12/2022) per l'Ambito Territoriale Ven 16_Padova danno evidenza, rispetto alle misure in favore delle persone senza dimora e in povertà estrema, al sistema dei Servizi realizzato dal Comune di Padova che include il servizio di accoglienza notturna (implementato durante la stagione invernale), il servizio di segretariato sociale per orientamento e invio ai servizi, l'offerta di servizi doccia, i servizi sanitari di bassa soglia e la collaborazione con le realtà del privato sociale coinvolte nell'assistenza alle persone senza dimora.

Il piano di zona straordinario 2021 prevede tra le azioni da realizzare sia la prosecuzione delle attività di aggancio e di primo orientamento delle persone senza dimora che il rafforzamento della rete dei soggetti che si occupano di persone senza dimora.

Il Documento Unico di Programmazione 2022-2024 (approvato con delibera di C.C. di Padova n. 131 del 20.12.2021, composto dalla Sezione Strategica 2022, Sezione Operativa 2022-2024, comprensivo della Nota di Aggiornamento aggiornato e comprensivo di emendamento) ha adottato specifici obiettivi strategici tra i quali:

- x Obiettivo Strategico 1.4 - Istituire modalità di confronto permanente con le diverse "anime" e "parti" della città per la condivisione e la partecipazione alle scelte politiche, nonché per acquisire contributi professionali e culturali utili sia alla soluzione dei problemi quotidiani, sia all'elaborazione di strategie di lungo periodo.
- x Obiettivo Strategico 3.1 - Adottare un modello di welfare generativo, assumendo un ruolo centrale di coordinamento e di armonizzazione delle molte realtà che operano nel sociale ed incentivando la co-progettazione tra enti pubblici e realtà del privato sociale, del terzo settore e dell'associazionismo.
- x Obiettivo Strategico 3.4 - Rafforzare la vocazione alla solidarietà come elemento costitutivo della cittadinanza attiva, sostenendo il volontariato e la partecipazione delle associazioni alle iniziative di carattere sociale.

Una delle azioni programmate a livello operativo per raggiungere tali obiettivi è la "Co-progettazione e co-gestione di servizi diurni di orientamento e consulenza e di accoglienza in favore di persone senza dimora." (Integrazione con allegato "A" deliberazione di Consiglio Comunale n. 51 del 20/04/2022). Partendo da alcuni servizi del Comune da tempo consolidati (in particolare Unità di Strada per persone in situazione di emarginazione grave, Accoglienza Invernale, Servizi diurni di consulenza e di orientamento e docce presso Casetta Borgomagno) l'intenzione è pertanto quella di adottare lo strumento della co-progettazione per valorizzare e capitalizzare le esperienze e le competenze degli altri attori presenti sul territorio, coinvolgendo gli Enti del Terzo Settore che, per propria *mission*, già garantiscono importanti iniziative di accoglienza, di accompagnamento e di supporto alle persone senza dimora che gravitano sul territorio comunale. Si precisa che i servizi di bassa soglia attivati dal Comune di Padova per l'Area Inclusione, si rivolgono anche a persone senza dimora temporaneamente presenti sul territorio padovano che possono provenire anche da altri Comuni.

REQUISITI PER PRESENTARE LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Possono presentare la Manifestazione di Interesse gli ETS:

- come definiti dall'art. 4 del CTS, iscritti nel RUNTS (avviato con Decreto Direttoriale M_lps. 34 Registro Decreti. R. 0000561. 26-10-2021 dal 23/11/2021) o (fermo restando il regime transitorio di

- cui all'art. 101 comma 3 del D.Lgs n. 117/2017) negli appositi registri da almeno sei mesi, in caso di raggruppamento, si chiede che il requisito sia posseduto da ciascun membro del raggruppamento;
- in possesso dei requisiti previsti (per quanto compatibili e per analogia) per contrarre con la Pubblica Amministrazione di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016; in caso di Raggruppamento si chiede che il requisito sia posseduto da ciascun membro del raggruppamento;
 - che abbiano svolto negli ultimi tre anni o che abbiano in corso servizi/attività di orientamento e/o di supporto e/o di consulenza e/o di accoglienza e/o di assistenza alle persone senza dimora e/o in favore di persone in situazione di rischio di emarginazione in territori target di almeno 20.000 abitanti. Tale requisito, in caso di raggruppamento, deve essere posseduto dal raggruppamento nel suo insieme.

La presente procedura non vincola in alcun modo il Comune di Padova a darvi seguito e non dà diritto ad alcun rimborso spese.

LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE: TERMINI, MODALITÀ, CONTENUTI, ALLEGATI

La manifestazione di interesse deve pervenire entro il **entro le ore 11.00 del 01/08/2022**.

Gli ETS inviano la propria manifestazione di interesse, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante, tramite PEC all'indirizzo servizi.sociali@pec.comune.padova.it

Il file dovrà essere protetto da password.

La password dovrà essere inviata dopo la scadenza del termine di presentazione delle proposte progettuali all'indirizzo gare.servizisociali@comune.padova.it

Gli ETS possono avvalersi per la presentazione della manifestazione di interesse dell'apposito modulo allegato a). In ogni caso la manifestazione di interesse deve contenere:

- la dichiarazione di possesso dei requisiti qualificanti gli E.T.S. e previsti all'art. 4 del D.Lgs. 117/2017
- la dichiarazione di possesso dei requisiti previsti (per quanto compatibili e per analogia) per contrarre con la Pubblica Amministrazione di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016.;
- gli estremi della iscrizione al RUNTS o, in regime transitorio, gli estremi di iscrizione a uno dei registri previsti dalle vigenti normative di settore;
- la dichiarazione di avere svolto negli ultimi tre anni o di avere in corso servizi/attività di orientamento e/o di supporto e/o di consulenza e/o di accoglienza e/o di assistenza alle persone senza dimora e/o in favore di persone in situazione di rischio di emarginazione in territori target di almeno 20.000 abitanti.;
- la presentazione sintetica della *mission* statutaria e descrizione sintetica delle attività svolte sul territorio;
- la dichiarazione di presa visione e accettazione dell'Avviso per la raccolta delle Manifestazioni di interesse;
- l'impegno al rispetto integrale delle clausole anti-corrruzione, per quanto applicabili.

Allegati obbligatori alla manifestazione di interesse:

- **sintetica proposta progettuale** operativa per la realizzazione e la gestione coordinata di quanto previsto dal progetto di massima con particolare accento sulle proposte innovative e sulla lettura e interpretazione del contesto e su proposte di priorità. La proposta progettuale sintetica sarà esplicita in fase di co-progettazione.
- **quadro economico** che illustri la proposta di allocazione delle risorse destinate dall'Amministrazione procedente al progetto in relazione alla propria proposta progettuale, e l'offerta di co-finanziamento da parte degli ETS: dovrà essere messo in evidenza il valore delle risorse umane, mobiliari, immobiliari, strumentali messe a disposizione dell'ETS ulteriori (es. personale aggiuntivo, attività di volontari, sedi per attività, materiali,...) rispetto a quanto richiesto dal Progetto di Massima e per il quale il Comune disporrà l'assegnazione del budget a titolo di rimborso spese.

VALUTAZIONE, COMPARAZIONE E SELEZIONE

La regolarità e la completezza delle manifestazioni di interesse sarà verificata dal Responsabile del Procedimento con l'ausilio dell'UOC Gare e Progetti e ne verrà data evidenza con apposito verbale registrato agli atti del Settore. Il Responsabile del procedimento si avvarrà del soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 6 della L. 241/1990 e ss.mm.ii..

Le proposte progettuali saranno valutate e comparate da una commissione nominata con apposito provvedimento dopo la scadenza del termine per la presentazione delle manifestazioni stesse.

Verranno selezionati al massimo 5 ETS (ove presenti) per la successiva co-progettazione.

L'Amministrazione procedente intende raccogliere l'interesse di soggetti con esperienza e già in possesso di conoscenza del territorio, portatori di proposte che diano garanzia di effettiva realizzabilità e sostenibilità, al fine di permettere l'avvio in tempi congrui dei servizi.

Ai fini della selezione saranno pertanto applicati in ordine decrescente di priorità i seguenti criteri di valutazione e comparazione delle proposte progettuali:

1. qualità, concretezza, innovatività della proposta operativa, di organizzazione (anche in termini di organigramma del personale con precisazione di: funzione assegnata, monte ore settimanale minimo previsto, anni di esperienza nell'ambito di servizi in favore di persone senza dimora e/o in condizione di povertà estrema, titolo di studio), di innovazione dei servizi oggetto della procedura ed eventuale presenza di volontari, nel rispetto della cornice definita dal progetto di massima: verrà valorizzata la presenza di elementi di innovazione in termini sia di gestione e organizzazione di servizi "tradizionali" sia di proposta di servizi e/o prestazioni e/o attività inediti esaminati in una prospettiva di effettiva sostenibilità tecnica-operativa;
2. quadro economico: verrà valorizzata la sostenibilità economica della proposta nel suo insieme e quindi la dimostrazione di saper allocare tutte le tipologie di risorse (sia quelle messe a disposizione dall'Amministrazione che quelle indicate a titolo di cofinanziamento), precisando, con riguardo al personale, il costo di ciascun operatore, a garanzia della reale sostenibilità (anche nel lungo periodo) della proposta progettuale, nel rispetto della cornice definita dal progetto di massima;
3. numero e durata di servizi di strada e/o di orientamento e/o di accoglienza diurna, realizzati sul territorio del Comune di Padova e/o dell'Ambito Territoriale Ven 16_Padova negli ultimi tre anni: verrà valorizzato il numero delle esperienze in relazione alla loro durata;
4. numero di collaborazioni attive con altri ETS operanti sul territorio Comunale e/o dell'Ambito: tale elemento viene valorizzato a dimostrazione dell'inserimento dell'ETS all'interno di una rete attiva;
5. numero di collaborazioni (negli ultimi tre anni e/o attive) con diversi attori socio-economici del territorio (anche, eventualmente, del Settore primario e/o secondario) coinvolti dall'ETS sia direttamente a supporto di progetti e di attività di interesse generale che per la messa a disposizione di fondi/strumenti/materiale: tale elemento viene valorizzato a dimostrazione della capacità dell'ETS di interloquire con diversi attori del territorio del Comune di Padova e/o dell'Ambito Territoriale Sociale Ven 16_Padova;
6. qualità della analisi di contesto e del fenomeno dell'homelessness: verranno valorizzate le analisi che vanno oltre la dimensione descrittiva per approdare a tesi interpretative e a ipotesi di priorità;
7. configurazione plurisoggettiva dell'ETS che manifesta interesse (verranno maggiormente apprezzati gli ETS che si presentano in forma di raggruppamento o di associazione, costituiti o da costituirsi, tra più soggetti): in tale eventualità l'ETS che manifesta interesse indicherà anche gli altri soggetti con cui ha costituito o intende costituire il raggruppamento o l'associazione.

La commissione potrà avvalersi della facoltà di contattare gli ETS partecipanti alla selezione per chiedere eventuali chiarimenti esplicativi della proposta progettuale.

Dell'esito della valutazione e della comparazione delle proposte progettuali verrà data evidenza in apposito verbale registrato agli atti del settore e con apposito provvedimento si darà atto dell'individuazione degli ETS con i quali avviare la co-progettazione e che saranno invitati al primo incontro.

L'Amministrazione si riserva, in ogni caso, la possibilità di convocare al tavolo di co-progettazione tutti i soggetti che hanno manifestato interesse.

TEMPISTICHE E FASI DELLA PROCEDURA

- A) **01 Agosto 2022 ore 11.00** scadenza presentazione di manifestazione di interesse e di proposta progettuale, completa di quadro economico;
- B) entro il 03 Agosto nomina della commissione per la valutazione delle proposte e selezione degli ETS coprogettanti e selezione dei soggetti coprogettanti;
- C) **4 Agosto e 8 Agosto** indicativamente dalle ore 14.30 alle ore 17.30 e **11 Agosto** indicativamente dalle 10.00 alle 13.00: incontri del **tavolo di co-progettazione**. Il percorso di co-progettazione sarà accompagnato dal soggetto facilitatore Techstation. I partecipanti potranno concordare e fissare eventuali ulteriori date di incontro del tavolo di coprogettazione in base a opportuna valutazione condivisa. Date e orari verranno confermati in sede di convocazione dei soggetti partecipanti.
- D) La co-progettazione si concluderà con l'elaborazione di un unico progetto condiviso che integrerà le diverse proposte progettuali e che sarà sottoscritto dagli ETS partecipanti.
- E) Il tavolo di co-progettazione potrà integrare il testo della convenzione che verrà sottoposto a cura dell'Amministrazione precedente che conterrà (ai sensi di quanto indicato dal Decreto del MLPS 72/2021) i seguenti elementi minimi:
- l'oggetto del partenariato
 - la durata del partenariato;
 - gli impegni comuni e quelli propri di ciascuna parte, incluso il rispetto della disciplina vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
 - il quadro economico risultante dalle risorse, anche umane, messe a disposizione dal Comune e da quelle offerte dagli ETS nel corso del procedimento;
 - le eventuali garanzie e le coperture assicurative richieste agli ETS (tenuto conto della rilevanza degli impegni e delle attività di progetto);
 - le eventuali sanzioni e le ipotesi di revoca del rimborso spese a fronte di gravi irregolarità o inadempimenti degli ETS;
 - la disciplina in ordine alla VIS (valutazione di impatto sociale), per come risultante dagli atti della procedura;
 - i termini e le modalità della rendicontazione delle spese;
 - i limiti e le modalità di revisione della convenzione, anche a seguito dell'eventuale riapertura del tavolo di co-progettazione a seguito degli esiti delle attività di monitoraggio, valutazione e controllo;
 - la disciplina in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, in applicazione della disciplina vigente;
 - la disciplina del trattamento dei dati personali degli utenti dei servizi.
- F) Il Comune formalizzerà l'adozione del progetto finale condiviso, ai fini della successiva stipula della convenzione, con proprio provvedimento.
- G) Successivamente all'esecutività del provvedimento, il Comune sottoscriverà la convenzione per la realizzazione dei servizi oggetto di co-progettazione con un unico soggetto che riunirà tutti gli ETS partecipanti (fatta salva diversa valutazione di opportunità risultante dal tavolo di co-progettazione) in forma di RTI / ATI / ATS.
- H) Si stima che i servizi saranno avviati dal mese di Ottobre 2022. La durata del partenariato è prevista in 36 mesi dall'avvio, con facoltà di rinnovo. Diversa durata può essere concordata tra i soggetti partecipanti in fase di co-progettazione.
- I) In un'ottica di circolarità è prevista la possibilità di riaprire il tavolo di co-progettazione sulla base degli esiti delle attività di monitoraggio, di valutazione e di controllo.

Si precisa che: per l'attività di co-progettazione non è prevista la corresponsione di alcun rimborso spese; la partecipazione alla co-progettazione non dà, di per sé, diritto a ottenere affidamenti di servizi; l'Amministrazione precedente potrà avvalersi di ogni elaborato realizzato in corso di co-progettazione anche nel caso in cui uno o più ETS rinuncino, durante il percorso, a partecipare al tavolo di co-progettazione e/o alla co-gestione dei servizi. Gli ETS rilasciano ampia liberatoria in favore dell'Amministrazione precedente in ordine ad eventuali responsabilità legate alla proprietà intellettuale delle proposte presentate.

L'Amministrazione precedente si riserva la facoltà di disporre l'eventuale revoca della procedura o del provvedimento conclusivo per sopravvenute ragioni di interesse pubblico (art. 21 quinquies legge n. 241/1990).

7) MOTIVI DI ESCLUSIONE

Non potranno essere accolte le manifestazioni di interesse nel caso in cui:

- ❖ non siano sottoscritte dal legale rappresentante dell'ETS proponente;
- ❖ siano prive di proposta progettuale,
- ❖ siano prive di quadro economico;
- ❖ si rilevino elementi non veritieri a seguito di successivo controllo.

8) QUADRO ECONOMICO

Per la realizzazione dei servizi di accoglienza e di orientamento di cui al presente avviso, il Comune di Padova mette a disposizione le seguenti risorse:

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	CADENZA	DURATA
Budget di progetto	€ 165.000,00 (annuali-a valere sul finanziamento Quota Povertà Estrema – annualità 2021)	Annuale: il budget di progetto viene riconosciuto all'Ente Partner a titolo di rimborso delle spese effettive e documentate a fronte della documentazione (Codice Terzo Settore – Dlgs 117/2017)	Triennio 2022-2025
Budget di progetto	€ 78.197,69 (annuali-risorse da bilancio comunale)	Annuale: il budget di progetto viene riconosciuto all'Ente Partner a titolo di rimborso delle spese effettive e documentate a fronte della documentazione (Codice Terzo Settore – Dlgs 117/2017)	Triennio ottobre 2022-settembre 2025
Beni Immobili	Casetta Borgomagno situata in Via Eremitano n. 4 e ex-scuola Gabelli, primo piano e vani adiacenti all'ingresso a piano terra, sita in via Giolitti, 1. Messa a disposizione per accoglienza invernale.	Continuativo	Triennio ottobre 2022-settembre 2025
Beni Immobili	Spazi per ospitalità nel periodo invernale presso Ex scuola Gabelli (è richiesto il coordinamento con l'affidatario della gestione dell'Asilo Notturmo)	Periodo invernale	Inverno 2022-2023; 2023-2024; 2024-2025
Beni mobili / strumenti	Presso "Casetta Borgomagno": lavatrice, arredo, asciugatrice (in fase di acquisto); presso ex-scuola Gabelli: arredo e materiale letterario per accoglienza invernale.	Continuativa	In base al finanziamento

Capo Settore Servizi Sociali: dott.ssa Sara Bertoldo

Unità Operativa Semplice: Ufficio Gare – Via Del Carmine, n. 13

Istruttore direttivo amministrativo – Dott.ssa Susy Cheti Pavan - tel. 049/8205978

Orario: dal lunedì al venerdì dalle 8:30 alle 12:30 / martedì e giovedì dalle 15:30 alle 17:30

Indirizzo e-mail: servizisociali@comune.padova.it / pec: servizi.sociali@pec.comune.padova.it

Indirizzo della corrispondenza cartacea: Comune di Padova – Settore Servizi Sociali – Via Del Municipio 1, 35122 Padova

Risorse umane	personale dedicato alle specifiche progettualità: Ufficio Inclusione (aspetti tecnici); uffici amministrativi (aspetti contrattuali); uffici contabili (aspetti economici e di controllo anche ai fini della rendicontazione al Ministero)	Continuativa	Triennio ottobre 2022- settembre 2025
Altro	L'Amministrazione gestisce tramite affidamenti a terzi, altri servizi che possono essere funzionali ai servizi e alle prestazioni in favore delle persone senza dimora: Unità di Strada per la Tossicodipendenza; asilo notturno, centro diurno la Bussola; servizi di mediazione linguistica e culturale; prestazioni di carattere sanitario fornite da Croce Rossa, da Caritas Diocesana e tramite collaborazione con AULSS 6 Euganea, ospitalità straordinaria presso Istituto Piaggi dell'I.R.A., sostiene l'attività di mensa delle Cucine Economiche Popolari. L'Amministrazione gestisce altresì interventi e servizi nell'ambito delle politiche abitative (assegnazione alloggi ERP, co-housing,...), servizi di mediazione abitativa e di accoglienza di rifugiati (servizi SAI, sportello RAR)	In base alla durata di ciascun affidamento e di ciascun accordo di collaborazione	Triennio ottobre 2022- settembre 2025

9) RIFERIMENTI PER IL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento ai sensi degli articoli 5 e ss. Legge 241/1990 è la dott.ssa Sonia Mazzon, nella sua qualità di Funzionario A.S. UOC Progetti e Inclusione Sociale del Settore Servizi Sociali del Comune di Padova. L'Unità Operativa Semplice di riferimento per la presente procedura è l'U.O.S. Gare del Settore Servizi Sociali.

10) INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

Il presente Avviso è reperibile sul sito internet del Comune di Padova www.padovanet.it.

Le richieste di chiarimento sui contenuti del presente avviso vanno inviate dagli ETS tramite PEC all'indirizzo istituzionale servizisociali@pec.comune.padova.it **entro il giorno 26 Luglio 2022.**

Per informazioni generiche: UOS GARE – indirizzo di posta elettronica:

gare.servizisociali@comune.padova.it

Chiarimenti e precisazioni saranno pubblicati nella pagina relativa al presente avviso sul sito istituzionale www.padovanet.it. Gli ETS sono tenuti a verificare costantemente eventuali aggiornamenti, senza poter eccepire alcunché in caso di mancata consultazione: la pubblicazione sul sito vale, a tutti gli effetti di legge, come comunicazione a tutti i partecipanti alla procedura.

11) TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati personali (anche giudiziari ai sensi art. 10 del Regolamento UE 679/16) forniti dal dichiarante, obbligatori per le finalità connesse all'espletamento della procedura di cui alla manifestazione di interesse, vengono conferiti e verranno trattati esclusivamente lo svolgimento e la conclusione dei procedimenti amministrativi previsti dalla procedura in oggetto (ai sensi art. 6 del Regolamento 2016/679/UE).

I dati raccolti potranno essere trattati, inoltre, a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati, trattati esclusivamente nel territorio italiano da parte di personale istruito, formato e autorizzato al lecito trattamento dei dati secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità di raccolta e successivo trattamento, non saranno comunicati a terzi, né diffusi se non nei casi specificatamente previsti dalla vigente normativa nazionale e comunitaria.

La normativa in vigore sulla conservazione della documentazione amministrativa (protocollo e conservazione documentale) determina il periodo in cui i dati dovranno essere conservati per finalità di archiviazione, ai sensi dell'art. 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679 UE.

I diritti dell'interessato sono previsti dal Regolamento 2016/679 UE e, in particolare, l'interessato potrà richiedere l'accesso ai dati personali che lo riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione al trattamento, ovvero opporsi al trattamento. Altresì, l'interessato può proporre reclamo (art. 77 del regolamento 2016/679/UE) al Garante per la protezione dei dati personali.

Il Titolare del trattamento dei dati è:

Comune di Padova, Via del Municipio 1, 35122 Padova e-mail:

risorseumane@comune.padova.it p.e.c.: protocollo.generale@pec.comune.padova.it

Il Responsabile del trattamento dei dati è:

dott.ssa Sara Bertoldo - Capo Settore Servizi Sociali Via del Carmine, 13 – Padova

e-mail: servizisociali@comune.padova.it – p.e.c.: servizi.sociali@pec.comune.padova.it

Il Responsabile della Protezione dei dati è:

LEGANT S.T.A.R.L, con sede in via Jacob n. 15, cap 38068; Rovereto (TN), dpo@comune.padova.it

Il Responsabile del Procedimento

Funzionario AS UOC Progetti e Inclusione Sociale

Dott.ssa Sonia Mazzon

Allegati:

1. progetto di massima;
2. modello di domanda di partecipazione e relative dichiarazioni, inclusa espressa liberatoria in favore dell'Amministrazione precedente in ordine ad eventuali responsabilità legate alla proprietà intellettuale delle proposte presentate;
3. modello di proposta.

Capo Settore Servizi Sociali: dott.ssa Sara Bertoldo

Unità Operativa Semplice: Ufficio Gare – Via Del Carmine, n. 13

Istruttore direttivo amministrativo – Dott.ssa Susy Cheti Pavan - tel. 049/8205978

Orario: dal lunedì al venerdì dalle 8:30 alle 12:30 / martedì e giovedì dalle 15:30 alle 17:30

Indirizzo e-mail: servizisociali@comune.padova.it / pec: servizi.sociali@pec.comune.padova.it

Indirizzo della corrispondenza cartacea: Comune di Padova – Settore Servizi Sociali – Via Del Municipio 1, 35122 Padova